

Pubblicato il 14/03/2024

N. 01503/2024 REG.PROV.PRES.
N. 06914/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6914 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Patrizia Polverino, Carolina Ponticiello, Sara Vangone, Pasqualina Cimmino, Elena Battigaglia, Immacolata Robustelli, Daniela Calzini, Donatella Veneziano, Giovanna Ariosta, Giuseppe Seccia, Grazia Marabello, Valentina Vaccari, Giulia Travi, Adriana Antropoli, Franco Ruggiero, rappresentati e difesi dagli avvocati Giuseppe Cundari, Marco Ippolito Matano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi

dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Carminé Alberico, Michela Visone, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

1) del D.D.G. del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 395 del 27/03/2019, nella parte in cui, all'art. 1, tra i candidati ammessi alla prova orale del concorso di cui all'articolo 9 del D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, non include i ricorrenti, ed all'articolo 2 stabilisce i candidati che, come le ricorrenti, hanno sostenuto la prova scritta e non risultano inseriti nell'elenco allegato, non sono ammessi alla prova successiva, non avendo conseguito un punteggio utile per l'ammissione alla prova orale;

2) Dell'elenco allegato al D.D.G. del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 395 del 27/03/2019, nella parte in cui, tra i candidati ammessi alla prova orale del concorso di cui all'articolo 9 del D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, non include i nominativi dei ricorrenti;

3) del giudizio comminato ai ricorrenti in riferimento alla prova scritta da loro sostenuta in data 18.10.2018, e che ha cagionato il mancato inserimento degli stessi tra gli ammessi alla prova orale;

4) Di tutti gli atti a tali provvedimenti presupposti, preordinati, connessi e consequenziali, ivi compresi: a) i verbali e tutti gli atti delle sottocommissioni, 2 contenenti le valutazioni ed i punteggi attribuiti agli elaborati dei ricorrenti; b) il provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA - DIREZIONE GENERALE - UFFICIO TERZO, con cui è stato disposto il rinvio, a data da destinarsi, della prova scritta per i soli candidati della Sardegna, inizialmente fissata, come per tutto il territorio

nazionale, per la data del 18.10.2018; c) il provvedimento recante il diario della prova scritta del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, per i soli candidati della Regione Sardegna, adottato dal M.I.U.R. e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 09.11.2018, che ha individuato all'uopo la data del 13.12.2018 quale data di "recupero" della prova scritta dei medesimi candidati sardi; d) il D.D.G. del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca prot. n. 1178 dell'11.12.2018, con cui è stato disposto che i candidati ammessi con riserva alla prova scritta in virtù di provvedimenti giurisdizionali favorevoli, avrebbero dovuto recarsi il giorno 13.12.2018 presso l'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma al fine di svolgere la suddetta prova; e) il provvedimento del Ministero Dell'istruzione, Dell'università e Della Ricerca del 12.12.2018 recante I quadri di riferimento (criteri) della prova scritta del corso-concorso nazionale per dirigenti scolastici, pubblicati in relazione alla prova scritta del 13.12.2018; f) l'esito della prova scritta del 13.12.2018, riservata ai candidati della Sardegna e a quelli ammessi a sostenere la prova nella stessa data perché muniti di provvedimenti giurisdizionali a loro favorevoli, non riformati dal Consiglio di Stato, espletata in pari data in Roma e nelle sedi della Sardegna;

Visti i motivi aggiunti depositati in data 18 novembre 2019:

- a) Del decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR prot. n. 1205 dell'1 agosto 2019 di approvazione dell'elenco degli idonei e dei vincitori del Concorso indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla G.U. del 24.11.2017 e dell'allegato elenco degli idonei e dei vincitori nella parte in cui sono stati esclusi tutti i ricorrenti;
- b) Del Decreto Dipartimentale n. 1229 del 7 agosto 2019 di successiva rettifica della graduatoria e della successiva nota dell'08.08.2019

prot.U.0036621 di Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2019, nonché della relativa tabella di assegnazione ai ruoli regionali, nonché degli eventuali provvedimenti ancorché non conosciuti di nomina in ruolo, di 2 assegnazioni alle singole sedi e dei contratti di lavoro in determinato firmati dai singoli vincitori;

c) Di tutti gli atti a tali provvedimenti preordinati, connessi e consequenziali;

Visti i motivi aggiunti depositati in data 11 novembre 2020:

a) Del decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR prot. n. AOODPIT 986 del 6 agosto 2020, con cui è stata modificata la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, approvata decreto prot. n. AOODPIT n. 1205 del 1 agosto 2019, e già modificata con decreto AOODPIT 1229 del 7 agosto 2019, con i decreti AOODPIT 977 e AOODPIT 978 del 5 agosto 2020 e dell'allegata graduatoria o elenco degli idonei e dei vincitori nella parte in cui sono stati esclusi tutti i ricorrenti;

b) Del decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR prot.

M_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000998. del 14-08-2020, con cui è stata rettificata la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017, approvata con Decreto prot. N. AOODPIT 1205 del 1/8/2019 e già modificata con decreti n. AOODPIT 1229 del 7/8/2019 e n. AOODPIT 977 e AOODPIT 978 del 5 agosto 2020 e dell'allegata graduatoria o elenco degli idonei e dei vincitori nella parte in cui sono stati esclusi tutti i ricorrenti;

c) Di tutti gli atti a tali provvedimenti preordinati, connessi e consequenziali, ivi compresi i decreti AOODPIT 977 e AOODPIT 978 del

5 agosto 2020;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Preso atto che parte ricorrente ha chiesto, “stante l’elevato numero dei soggetti coinvolti e l’impossibilità per parte ricorrente di reperire i loro luoghi di residenza”, autorizzarsi la notificazione per pubblici proclami del presente ricorso nei confronti dei potenziali controinteressati;

Visto il comma 4 dell’art. 41 c.p.a., il quale prevede che, “quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati, dal quale risultino:

1. l’autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l’indicazione dell’amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
4. l’indicazione dei controinteressati;
5. l’indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo.

In ordine alle prescritte modalità, il MIUR nonché, ove esistenti, gli Uffici Scolastici Regionali interessati hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il MIUR e, ove interessati e dotati di siti autonomi, gli URS:

- non rimuovano dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilascino alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- curino che sulla home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte dell'Amministrazione interessata, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) autorizza la notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami, nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 12 marzo 2024.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO